

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 16 giugno 2006 - Deliberazione N. 791 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - N. 16 - Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali - **Selezione delle iniziative turistiche di rilevanza nazionale ed internazionale, "Eventi in... Campania" nell'ambito della programmazione, per l'annualità 2007, degli interventi promozionali per l'incremento dei flussi turistici in Campania. Criteri.**

PREMESSO CHE

- L'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni competenza legislativa esclusiva in materia di turismo;
- il D.Lvo 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" disciplina il conferimento alle regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, ed in particolare del turismo ed industria alberghiera;
- la L. 135/01, "Riforma della legislazione nazionale del turismo", stabilisce che lo Stato e le regioni esercitano le funzioni in materia di turismo e riconoscono il ruolo dei comuni e delle province nei corrispondenti ambiti territoriali con particolare riguardo all'attuazione delle politiche intersettoriali necessarie alla qualificazione dell'offerta turistica;
- le "Linee Guida per lo Sviluppo del Turismo in Campania", approvate con la DGR n 3337 del 12 luglio 2002, indicano gli obiettivi di crescita dei flussi turistici in Campania, insieme con le attività di comunicazione e promozione necessarie per il riposizionamento competitivo del "prodotto Campania" sui mercati nazionali e internazionali;

CONSIDERATO CHE

la Regione Campania:

- riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione europea;
- promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile;
- attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio regionale;

RILEVATO CHE

- le sopra citate "Linee Guida per lo Sviluppo del Turismo in Campania" prevedono un mix di interventi destinati alla promozione e alla comunicazione del "Prodotto Campania", tra cui azioni di consumer marketing, finalizzate a sensibilizzare la domanda finale, nazionale ed internazionale;
- con D.G.R. n. 361 del 17/03/2006 è stato approvato il "Programma delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2006" il quale prevede, nell'ambito degli interventi sul territorio, la programmazione di eventi di grande rilevanza;
- l'elaborazione di un Programma di eventi promozionali di risonanza internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di coinvolgere, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento competitivo del "Prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero nell'anno 2007;

dato ATTO CHE

- le risorse finanziarie da utilizzare per il sostegno delle iniziative programmate saranno individuate: a) nei fondi ordinari del Bilancio Regionale, a valere sulla U.P.B. 2.9.26 (Cap. 4401) Esercizio finanziario 2006, per un importo massimo di Euro 6.500.000,00; b) nelle risorse che si renderanno disponibili del POR Campania 2000/2006 Misura 2.1, per le iniziative coerenti con la stessa Misura 2.1;
- pertanto, le complessive risorse finanziarie da utilizzare per il sostegno delle iniziative programmate per il 2007 saranno determinate con successivo provvedimento deliberativo;

RITENUTO

- di dovere attivare interventi di promozione turistica anche al fine di implementare la fruizione del patrimonio culturale campano;
- al fine di conferire all'attività di programmazione regionale carattere di obiettività e trasparenza, è necessario individuare criteri e procedure certi per l'accesso ai contributi per le iniziative che saranno realizzate, attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico rivolto ai soggetti pubblici;
- pertanto, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di dover procedere alla definizione dei seguenti criteri per la selezione di Progetti promozionali in materia turistica, finalizzati alla definizione del Programma di eventi promozionali di risonanza internazionale per l'annualità 2007:

1. Si intendono quali "Eventi in...Campania" le iniziative di rilevanza nazionale e internazionale, a dimensione non locale, consistenti in manifestazioni ad alta attrattività, che rappresentino un appuntamento di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico, (mostre, spettacoli, eventi sportivi, rassegne teatrali e musicali, simposi, ecc.), in grado di rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania. Ai fini della concessione del finanziamento saranno presi in considerazione solo progetti in possesso del requisito della sostenibilità ambientale.

2. I Progetti assumeranno come obiettivi specifici di riferimento:

- il rafforzamento della più ampia conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
- la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania ricomprese nei Progetti Integrati (PI) Grandi Attrattori Culturali (GAC) e Turistici, negli Itinerari Culturali e in zone di particolare pregio turistico, nonché l'integrazione delle componenti della offerta culturale e turistica;
- il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

- la destagionalizzazione dei flussi turistici, favorendo arrivi e presenze al di fuori dei periodi di alta stagione, attraverso una diversa rappresentazione del prodotto campano;

- l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica.

3. Saranno ammessi alla presentazione dei Progetti i seguenti Enti, ricadenti sul territorio della Regione Campania:

- Enti Provinciali per il Turismo;

- Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo;

- Province;

- Comuni capoluogo;

- Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania.

- I Comuni non capoluogo potranno beneficiare direttamente dei finanziamenti di cui al presente Avviso presentando propri Progetti all'Amministrazione Provinciale di appartenenza, che avrà cura di procedere alla selezione e alla successiva trasmissione degli stessi, per conto di detti Comuni, alla Regione Campania.

4. Ogni soggetto proponente potrà presentare max 3 Progetti. La Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania max 5.

5. I Progetti presentati saranno valutati da una Commissione intersettoriale interna all'Amministrazione Regionale, composta da dipendenti dei Settori Sviluppo e Promozione Turismo e Tutela Beni Pesistici, Ambientali e Culturali da costituirsi con atto monocratico del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

6. In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla qualità del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri :

- Coerenza interna (efficienza), intesa come qualità tecnico-funzionale ed economica del progetto

- Coerenza esterna (efficacia), intesa come capacità del progetto di dare attuazione agli obiettivi prefissati

- Capacità di attivazione di flussi turistici fuori dai periodi di alta stagione

- Capacità di aumentare la permanenza media dei turisti

- Valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche

- Localizzazione dell'iniziativa all'interno dei PI GAC e Turistici o Itinerari Culturali o zone di particolare pregio turistico

- Coerenza interna del Piano di Comunicazione e sua congruenza con le finalità e gli obiettivi del Progetto

- Entità della partecipazione finanziaria al progetto dell'Ente beneficiario del finanziamento, comprensiva di eventuali altri contributi e/o finanziamenti pubblici/privati;

7. Il progetto dovrà essere realizzato inderogabilmente secondo il cronoprogramma indicato dall'Ente Beneficiario, pena la revoca del finanziamento. In particolare, si precisa che le date di realizzazione degli eventi dovranno coincidere con quelle indicate nel Progetto preliminare, partecipante alla selezione. Variazioni al cronoprogramma potranno essere ammesse solo in presenza di cause eccezionali e, comunque, previa autorizzazione da parte del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, pena la revoca del finanziamento.

8. La Regione, si riserva, nei limiti delle risorse disponibili a valere sul bilancio 2006 e/o sui fondi POR Campania 2000/2006, di determinare il numero delle iniziative che saranno oggetto di finanziamento e la percentuale del finanziamento stesso che, in ogni caso, non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto e, comunque, per un importo non superiore a Euro 750.000,00. L'erogazione del finanziamento sarà subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia, per assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

9. La Regione si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche sul luogo degli eventi. Nel caso siano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse erogate, saranno attivati i conseguenti procedimenti di revoca del finanziamento e recupero delle somme indebitamente percepite. Qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.

VISTE

- la D.G.R. n. 3337 del 12 luglio 2002, "Linee Guida per lo Sviluppo del Turismo in Campania";

- la D.G.R. n. 361 del 17/03/2006, "Programma delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2006";

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

* di approvare i seguenti criteri per la selezione di Progetti promozionali in materia turistica "Eventi in... Campania", finalizzati alla definizione del Programma di eventi promozionali di risonanza internazionale per l'annualità 2007:

1. Si intendono quali "Eventi in.....Campania" le iniziative di rilevanza nazionale e internazionale, a dimensione non locale, consistenti in manifestazioni ad alta attrattività, che rappresentino un appuntamento di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico, (mostre, spettacoli, eventi sportivi, rassegne teatrali e musicali, simposi, ecc.), in grado di rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania. Ai fini della concessione del finanziamento saranno presi in considerazione solo progetti in possesso del requisito della sostenibilità ambientale.

2. I Progetti assumeranno come obiettivi specifici di riferimento:

- il rafforzamento della più ampia conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;

- la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania ricomprese nei Progetti Integrati (PI) Grandi Attrattori Culturali (GAC) e Turistici, negli Itinerari Culturali e in zone di particolare pregio turistico, nonché l'integrazione delle componenti della offerta culturale e turistica;

- il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

- la destagionalizzazione dei flussi turistici, favorendo arrivi e presenze al di fuori dei periodi di alta stagione, attraverso una diversa rappresentazione del prodotto campano;

- l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica.

3. Saranno ammessi alla presentazione dei Progetti i seguenti Enti, ricadenti sul territorio della Regione Campania:

- Enti Provinciali per il Turismo;

- Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo;

- Province;

- Comuni capoluogo;

- Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania.

- I Comuni non capoluogo potranno beneficiare direttamente dei finanziamenti di cui al presente Avviso presentando propri Progetti all'Amministrazione Provinciale di appartenenza, che avrà cura di procedere alla selezione e alla successiva trasmissione degli stessi, per conto di detti Comuni, alla Regione Campania.

4. Ogni soggetto proponente potrà presentare max 3 Progetti. La Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania max 5.

5. I Progetti presentati saranno valutati da una Commissione intersettoriale interna all'Amministrazione Regionale, composta da dipendenti dei Settori Sviluppo e Promozione Turismo e Tutela Beni Pesistici, Ambientali e Culturali da costituirsi con atto monocratico del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

6. In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla qualità del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri :

- Coerenza interna (efficienza), intesa come qualità tecnico-funzionale ed economica del progetto

- Coerenza esterna (efficacia), intesa come capacità del progetto di dare attuazione agli obiettivi prefissati

- Capacità di attivazione di flussi turistici fuori dai periodi di alta stagione

- Capacità di aumentare la permanenza media dei turisti

- Valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche

- Localizzazione dell'iniziativa all'interno dei PI GAC e Turistici o Itinerari Culturali o zone di particolare pregio turistico

- Coerenza interna del Piano di Comunicazione e sua congruenza con le finalità e gli obiettivi del Progetto

- Entità della partecipazione finanziaria al progetto dell'Ente beneficiario del finanziamento, comprensiva di eventuali altri contributi e/o finanziamenti pubblici/privati;

7. Il progetto dovrà essere realizzato inderogabilmente secondo il cronoprogramma indicato dall'Ente Beneficiario, pena la revoca del finanziamento. In particolare, si precisa che le date di realizzazione degli eventi dovranno coincidere con quelle indicate nel Progetto preliminare, partecipante alla selezione. Variazioni al cronoprogramma potranno essere ammesse solo in presenza di cause eccezionali e, comunque, previa autorizzazione da parte del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, pena la revoca del finanziamento.

8. La Regione, si riserva, nei limiti delle risorse disponibili a valere sul bilancio 2006 e/o sui fondi POR Campania 2000/2006, di determinare il numero delle iniziative che saranno oggetto di finanziamento e la percentuale del finanziamento stesso che, in ogni caso, non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto e, comunque, per un importo non superiore a Euro 750.000,00. L'erogazione del finanziamento sarà subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia, per assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

9. La Regione si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche sul luogo degli eventi. Nel caso siano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse erogate, saranno attivati i conseguenti procedimenti di revoca del finanziamento e recupero delle somme indebitamente percepite. Qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.

- di incaricare il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione turismo all'emanazione di un Avviso Pubblico per la selezione di Progetti promozionali in materia turistica, finalizzato alla definizione del Programma di eventi promozionali di risonanza internazionale per l'annualità 2007;

- di dare atto che le risorse da destinare alla realizzazione dei progetti selezionati ai sensi dell'Avviso di cui al punto precedente saranno individuate, con successivo provvedimento deliberativo, a valere sui fondi ordinari del Bilancio Regionale, U.P.B. 2.9.26 (Cap. 4401), Esercizio finanziario 2006 per un importo massimo di Euro 6.500.000,00, e sui fondi POR Campania 2000/2006 afferenti l'Asse II, Misura 2.1, che si renderanno disponibili, per le iniziative coerenti con la stessa Misura 2.1;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a provvedere alla nomina di una Commissione intersettoriale interna all'Amministrazione Regionale, composta da dipendenti dei Settori Sviluppo e Promozione Turismo e Tutela Beni Pesistici, Ambientali e Culturali, per la valutazione dei progetti partecipanti alla selezione;

- di trasmettere il presente atto ai Settori Sviluppo e Promozione Turismo e Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali, per tutti i provvedimenti conseguenti, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario
Santa Brancati

Il Presidente
Antonio Bassolino